



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XVI, n. 21

venerdì 6 giugno 2014

GARGANO: "SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA SIGNIFICA ANCHE NUOVA OCCUPA- ZIONE"

"Un grande progetto per la sistemazione idrogeologica del Paese darebbe vita a decine di migliaia di posti di lavoro; solo il Piano ANBI per la Riduzione del Rischio Idrogeologico ne garantirebbe almeno 50.000, grazie a 3.383 interventi perlopiù immediatamente cantierabili per un investimento complessivo di 7.795 milioni di euro." A ricordarlo è stato Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (**ANBI**) in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, dando uno sguardo alle opportunità della "green economy". Se non vi è stabilità del suolo, latitano anche gli investimenti produttivi; attualmente, il sistema di difesa idraulica, costituito dal reticolo di canali ed impianti idrovori, richiede azioni di manutenzione straordinaria per mantenere un funzionamento idoneo di fronte alle mutate condizioni climatiche (piogge più violente, concentrate nel tempo e nello spazio) ed al-

l'aggravata fragilità del territorio, conseguenza di un'incontrollata cementificazione e della progressiva riduzione dei terreni coltivati. Dal 2002 ad oggi si sono registrati circa 2000 eventi alluvionali, che hanno determinato 293 morti oltre ad ingenti danni. In Italia, 6 milioni di persone abitano in un territorio ad elevato rischio idrogeologico; 22 milioni di persone in zone a medio rischio; vi sono 1.260.000 edifici a rischio frane e di questi 6.121 sono edifici scolastici e 531 ospedali. "Snellire i procedimenti per l'avvio degli interventi e destinare risorse ad un grande Piano di manutenzione del territorio non solo sarebbe importante volano dell'economia, ma sarebbe anche significativo un segnale di passaggio dalla logica della *protezione* a quella della *prevenzione civile*" ha concluso Gargano.

Friuli-Venezia Giulia DIGA DI RAVEDIS FINALMENTE COL- LAUDATA!

Con il completamento della terza prova d'invaso (il livello idrico è stato elevato da 328 a 338.5 metri) è terminato il collaudo della diga di Ravedis, la cui costruzione iniziò nel 1986.

Posta lungo il corso del torrente Cellina e gestita dal **Consorzio di bonifica Cellina Meduna** (con sede a Pordenone), servirà a salvaguardare dalle piene, a fungere da serbatoio irriguo ed a produrre energia rinnovabile. Alto 60 metri e costato 200 milioni di euro, lo sbarramento è una delle più grandi opere idrauliche realizzate negli ultimi decenni in Italia; il volume d'invaso è pari a 24 milioni di metri cubi e la superficie del lago è di 120 ettari.

Calabria VERSO PAPA FRANCESCO

Saranno i **Consorzi di bonifica Bacini dello Jonio Cosentino** (con sede a Trebisacce, CS) e **Bacini Settentrionali del Cosentino** (con sede a Mormanno, CS) a coordinare i lavori di sistemazione della spianata che, il **21 Giugno p.v.**, ospiterà, a Cassano, la Messa, celebrata da Papa Francesco; all'intervento concorreranno anche le locali Organizzazioni Professionali Agricole. L'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione, per l'evento, 50.000 euro.

Veneto
UN BOSCO
PER LA CITTA'

All'interno dell'anno internazionale delle foreste, si è tenuto, ad Ancona, un importante Convegno nazionale, organizzato dall'Associazione "UPM - Un Punto Macrobiotico". Al **Consorzio di bonifica Brenta** (con sede a Cittadella, PD) è stato chiesto di partecipare per portare l'esperienza dei boschi di ricarica, una tecnica innovativa per ravvenare le falde acquifere e contestualmente valorizzare l'ambiente. I boschi di ricarica sono terreni agricoli, che l'ente consorziale prende in gestione e che vengono opportunamente attrezzati con canali disperdenti e plantumazioni laterali. In tali canali viene fatta scorrere acqua nelle stagioni di abbondanza, che così si infiltra nel terreno, molto permeabile, per ritrovarla in falda e nelle risorgive. Il Consorzio ha già realizzato 9 aree di questo tipo per un'estensione di circa nove ettari, riuscendo in tal modo ad infiltrare in falda circa dieci milioni di metri cubi d'acqua all'anno. Il vantaggio ambientale è di vario tipo: forestazione, affinamento delle acque da parte degli apparati radicali delle piante, produzione di biomassa legnosa utile per un utilizzo energetico da fonte rinnovabile, ossigenazione dell'aria, riduzione dell'anidride carbonica, oasi naturalistica, oltre che di fruizione a livello didattico e per il tempo libero. Due di queste aree sono state realizzate nell'ambito del progetto europeo Life denominato "TRUST", che nel 2012 ha avuto dall'U-

nione Europea il prestigioso riconoscimento come uno dei 4 progetti "best of the best" (cioè "il meglio del meglio"), mentre altre 4 aree sono state attuate nell'ambito di un altro progetto europeo Life denominato "AQUOR", in cui è previsto anche l'avvio, primo in Italia, di un "contratto di falda", sull'esempio dei contratti di fiume. Il Convegno ha visto, tra gli altri, la presenza di Tara Gandhi, nipote del Mahatma Gandhi.

Abruzzo
INVESTIMENTI "IDROELETTRICI"

Il Ministero Politiche Agricole Alimentari Forestali finanzia 3 progetti, presentati dal **Consorzio di bonifica Sud** (con sede a Vasto, CH) per la produzione di energia idroelettrica; saranno realizzati a Cupello (importo lavori: € 931.836), Piano Mulino sul Sangro (importo lavori: € 2.242.299), Chiauci (importo lavori: € 999.777). Inoltre, grazie all'accordo con il Consorzio di bonifica (con sede a Termoli) sarà realizzata una condotta lunga due chilometri per l'alimentazione di altre due centraline.

Umbria
DUE NUOVE
CENTRALINE
ALL'ORIZZONTE

Il **Consorzio di bonifica Tevere-Nera** (con sede a Terni) realizzerà due nuove centraline idroelettriche nel bacino del fiume Nera: una lungo il canale Cervino nella zona di Papigno e l'altra sul canale Sersimone a Terni. La scelta, an-

nunciata nel corso di un convegno dedicato al futuro delle energie rinnovabili, è stata fatta nella convinzione che sia un'opportunità economica nel rispetto dell'ambiente.

Lazio
COMUNE
CHIAMA, CONSORZIO RISPONDE

E' stata firmata una convenzione tra il **Consorzio di bonifica Valle del Liri** (con sede a Cassino, FR) e l'Amministrazione Comunale di Pico, il cui territorio era finora escluso dall'azione operativa dell'ente consortile. L'intesa interessa la salvaguardia idrogeologica del territorio ad iniziare dalla sistemazione di un tratto di 1.250 metri del corso d'acqua Forma di S. Oliva.

Friuli-Venezia Giulia
NUOVA
STRUTTURA

Nell'ambito delle iniziative per la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, il **Consorzio di bonifica Pianura Isontina** (con sede a Ronchi dei Legionari, GO) ha inaugurato il Centro Visite presso l'Idrovora Sacchetti a Staranzano. Si tratta del recupero dell'abitazione dell'ex custode, all'interno della quale ha trovato spazio un percorso itinerante, illustrativo dello sviluppo del territorio e della storia dell'ente consortile.

Puglia
LA RAI FILMA
LA BONIFICA

La nuova struttura di RAI EXPO è stata in Puglia per



realizzare un servizio sulla XIII^a edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, interessata dal programma, che il Consorzio di bonifica Capitanata (con sede a Foggia) ha realizzato per le scuole. Protagonisti del servizio sono stati gli alunni dell'Istituto Comprensivo Tancredi Amicarelli di Monte S. Angelo, seguiti nella loro visita guidata sull'itinerario denominato "La Forza dell'acqua", che prevedeva tappe alla torre piezometrica P3 e alla diga Capaccio. La "Settimana" è stata un grande successo di partecipazione ed interesse con la presenza di 2.200 studenti provenienti non solo da scuole della provincia di Foggia, ma anche dalla provincia di Bari, interessati alla gestione dei grandi sistemi idraulici. Oltre alle scuole hanno fatto richiesta di visita guidata due gruppi sportivi di Foggia che hanno chiuso l'edizione 2014 con una visita alla diga Capaccio. Appena conclusa questa edizione si pensa già a quella dell'anno venturo con il proposito di dedicare maggiore attenzione ai più piccoli, spiegando loro come "l'acqua ci nutre", riprendendo il tema dell'EXPO 2015.

Veneto **VICINO E LONTANO** **DA CASA**

Un gioiello ambientale a due passi da casa: è l'oasi Lycaena, sorta sulle cave

di Salzano, modello studiato anche per l'efficacia come sistema di fitodepurazione, adottato dal **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) per disinquinare le acque, che finiscono in laguna. Le numerose attività svolte nell'oasi sono state recentemente illustrate a Robegano nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione sul contratto di fiume per il Marzenego; nell'occasione è stato anche proiettato il film 3D "Dall'oasi Lycaena al progetto Bellamar (Cuba): Adotta una sorgente", storia dell'interscambio internazionale Italia-Cuba tra due scuole: l'Istituto Levi Ponti di Mirano e l'Istituto Ernest Telman di Matanzas. Lo stesso Consorzio, in occasione della tradizionale Festa della Fragola, ha allestito, a Camposampiero, uno stand, dove bambini e ragazzi si sono cimentati in laboratori di manualità ed educazione ambientale.

SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE: **SI PROSEGUE**

Consci del successo dell'iniziativa, alcuni enti consorziali hanno prorogato i termini della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, il cui tema 2014 era: "La Terra chiede Aria, l'Acqua cerca Spazio". E' il caso del "**Piana**

di Venafro" (con sede a Venafro, IS) che, nell'ambito della manifestazione "ANCI Expo Molise 2014", ha aperto, alle visite scolastiche, il casello idraulico di Ripaspaccata sul fiume Volturno, posto a salvaguardia di un territorio che si estende fino alla Campania; analogamente ha fatto la "**Reatina**" (con sede nella città di Rieti), che ha organizzato una giornata di dimostrazione delle attività consorziali come occasione di riflessione sulle conseguenze di un impiego sconsigliato del territorio: perdita di gran parte delle aree agricole, aumento dell'inquinamento e, soprattutto, sempre minori opportunità per l'acqua di defluire, dando così vita ad alluvioni, esondazioni e frane.

DUE NOVITA'

In Lombardia, l'ing. Raffaele Monica è il nuovo Direttore unico del **Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po**, con sede a Mantova; in Veneto, l'ing. Paolo Battagion è invece stato nominato Direttore Generale il **Consorzio di bonifica Piave**, con sede a Montebelluna, in provincia di Treviso.